Civati: trasparenza e nuova politica

Il consigliere regionale lombardo del Pd a sostegno di Paolo Dosi

Deve partire dal basso, passando attraverso partecipazione e trasparenza, la rinascita della politica, oggi percepita così distante dai cittadini.

E' partito da qui il ragionamento di Pippo Civati, consigliere Pd della Regione Lombardia e referente di Prossima Italia, arrivato a Piacenza per sostenere il candidato sindaco del centrosinistra Paolo Dosi. Presenti all'incontro anche Gianni D'Amo (in corsa alle Primarie per Città Camune) e il candidato consigliere della civica Moderati e Piacentini per Dosi, Andrea Tagliaferri.

Civati ha parlato di trasparenza e nuova politica, proponendo di adottare anche a Piacenza la Carta di Pisa. "Si tratta di un codice di comportamento – ha chiarito - che mira a diffondere nelle istituzioni pubbliche e nella politica un più forte e diffuso impegno a fornire i dati relativi alle attività professionali svolte, ai redditi percepiti, gli incarichi ricevuti, nonché i potenziali conflitti di interesse. In più c'è l'impegno a non cumulare cariche o ad assumere incarichi professionali o mandati su cui l'amministratore avrebbe compito di esercitare una funzione di controllo. Si tratta di una svolta importante perché arriva dal basso".

E proprio dalla base ha proposto di ripartire Gianni D'Amo: "Siamo in una fase di profonda crisi della politica, mi sono però trovato a doverla difendere e ho detto che la nuova politica deve salire da basso e non scendere dagli schermi televisivi. Oggi le assemblee elettive non hanno potere e non funzionano assolutamente, dalla periferia le cose non arrivano al centro perché si fermano prima. Ci vuole una profonda spersonalizzazione, anche delle istituzioni. Come si fa a pensare che in Emilia Romagna o in Lombardia non ci sia un'alternativa a Errani e Formigoni da così tanti anni? ".

L'incontro con Civati ieri al Dosi Point (foto Lunini)

Dosi ha raccolto questi spunti: "Eleggere la trasparenza a prassi amministrativa è il mio obiettivo ed è ciò che è stato perseguito da Piacenza negli ultimi anni. Nei quali, tra l'altro, è aumentata una sensibilità diffusa sul tema della legalità, a partire dalle nuove generazioni e grazie a percorsi che hanno portato dei testimoni di buone pratiche nelle scuole. Nel frattempo sono nate associazioni importanti come Libera. Ma non credo che non sia un sindaco a cambiare volto ad una città, sono i cittadini che, insieme, decidono di coltivare temi come la trasparenza, la legalità e scelgono di far crescere una comunità nel modo più coeso possibile".

Andrea Tagliaferri ha proposto che "mozioni e interrogazioni siano a portata di click sul sito personale di ogni consigliere" e auspicando "nuovi luoghi di democrazia formali per sopperire ai tagli alle circoscrizioni".

Michele Rancati